



PARERE MOTIVATO
n. 76 del 23 Aprile 2015

OGGETTO: Piano delle Acque del Comune di Spine (VE).
Verifica di Assoggettabilità.

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

- VISTA** la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, già nominata con DGR 23 del 21.01.2014;
- VISTA** la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.
- ATTESO** che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV).
- ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Spinea con nota prot. n. 3984 del 16/02/2015 acquisita al protocollo regionale al n. 75029 del 23/02/2015, che ha fatto pervenire la seguente documentazione relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano delle Acque del Comune di Spinea (VE):
- Elenco Autorità competenti in materia Ambientale;
 - Rapporto Ambientale Preliminare;
 - Elaborati di piano.



CONSIDERATO che con nota prot n. 100666 del 09/03/2015 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna
- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
- Azienda Ulss n. 13 Mirano
- Arpav Dipartimento di Venezia
- Provincia di Venezia
- Comune di Martellago (VE)
- Comune di Mirano (VE)
- Comune di Mira (VE)
- Sezione Tutela Ambiente
- Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto
- Consorzio di Bonifica Acque Risorgive
- Comune di Venezia
- Veritas spa

CONSIDERATO che con nota prot n. 100179 del 09/03/2015 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di dichiarazione relativamente ad eventuali osservazioni/opposizioni pervenute.

CONSIDERATO che il Comune di Spinea con PEC del 19/03/2015 acquisita al prot. regionale n. 118072 del 18/03/2015 ha fatto pervenire dichiarazione inerente l'osservazione pervenuta.

CONSIDERATO che il Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia del Comune di Spinea ha dichiarato quanto segue:

"che in esito all'adozione del Piano in oggetto, avvenuta con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 8, del 21.03.2014, è pervenuta un'osservazione acquisita agli atti con prot. com.le n° 22035 del 23/07/2015, da parte del Movimento Cinque Stelle, recante in sintesi i seguenti contenuti: "Che il Piano delle Acque Comunale adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 21 marzo 2014 debba essere oggetto di una complessiva rielaborazione e rivalutazione, atta a recepire le modifiche e le novità introdotte dagli aggiornamenti intervenuti nei documenti di pianificazione sovraordinata e concorrente che ne costituiscono il quadro normativo ed informativo di base; che conseguentemente, debba essere rifatto anche il procedimento approvativo caratterizzato dalle fasi divulgative, consultive e partecipative (illustrazione, deposito, pubblicazione, presentazione di osservazioni e loro controdeduzioni), che devono avviarsi avendo quale piattaforma di discussione un Piano delle Acque Comunale redatto sulla base di elementi normativi aggiornati, corretti e coerenti." Si valuta che la sopracitata osservazione, facendo esclusivo riferimento ai criteri di definizione del quadro conoscitivo, non ha valenza di carattere ambientale".

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n.8 del 21/03/2014 di adozione del Piano delle Acque del Comune di Spinea.



ESAMINATI i pareri inviati dai soggetti competenti in materia ambientale:

- L'Azienda Ulss n. 13 con nota prot. n. III.4/24163 I EDU del 20/03/2015 acquisita al prot. regionale n. 124444 del 24/03/2015 ha fatto pervenire parere.
- L'Arpav Dipartimento di Venezia con nota prot. n. 34058 del 03/04/2015 acquisita al prot. regionale n. 144266 del 07/04/2015 ha fatto pervenire parere.
- Veritas con pec prot n. 29144 del 30/03/2013 acquisita al prot regionale n. 137413 del 31/03/2015 ha fatto pervenire parere.
- Il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con nota prot. n. 7140 del 08/04/2015 acquisita al prot. regionale n. 148369 del 09/04/2015 ha fatto pervenire parere.
- La Sezione Tutela Ambiente con nota prot. n. 150748 del 10/04/2015 ha fatto pervenire parere.
- La Provincia di Venezia con pec prot. n. 30285 del 10/04/2015 acquisita al prot n. 154769 del 14/04/2015 ha fatto pervenire parere.

VISTA la relazione istruttoria tecnica predisposta dal Dipartimento del Territorio Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV.

VISTA la relazione istruttoria tecnica svolta per la Valutazione d'Incidenza in ordine alla documentazione trasmessa, che ha verificato che l'area oggetto di Piano è esterna ai siti della rete Natura 2000 e non si riconoscono interferenze tra le attività previste e gli habitat e le specie di interesse comunitario in essi presenti. Pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, si riconosce la sussistenza della fattispecie di esclusione dalla procedura per la Valutazione di Incidenza, ai sensi del paragrafo 2.2 della D.G.R. 2299/2014, relativamente a piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

CONSIDERATO che la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS – VINCA – NUVV), esaminati i documenti trasmessi ha elaborato la propria istruttoria dalla quale emerge:

- Il Piano Comunale delle Acque di Spinea ha approfondito i temi dei rischi e delle criticità idrauliche e idrogeologiche, attraverso le informazioni cartografiche, analisi dei fenomeni passati e recenti, e indagini sul campo. Il Piano fa proprie e integra diversi livelli conoscitivi, approfonditi anche attraverso un confronto con i soggetti competenti e coinvolti dalla tematica. Il piano si configura, sulla base del livello di analisi, come strumento di indirizzo e allo stesso tempo di gestione del territorio. Gli interventi proposti, inoltre, risultano limitati e puntuali, finalizzati non tanto a dare soluzioni specifiche per le criticità attraverso modifiche strutturali, ma piuttosto allo sviluppo di un sistema efficiente. La manutenzione dell'esistente assume così un significato e un valore portante, considerando come gli interventi di manutenzione non debbano avere carattere episodico o temporaneo, ma devono svilupparsi in modo continuo. Tale strategia avrà come effetto positivo la riduzione delle situazioni critiche individuate dal piano stesso, ed inoltre permetterà di contenere i rischi futuri. In tal senso il monitoraggio dello stato fisico e ambientale del sistema dovrà legarsi con il sistema di manutenzione. Il piano contiene al suo interno una serie di indirizzi generali che potranno essere utilmente messe in atto in fase di attuazione degli interventi, potendo integrare tali indicazioni all'interno dell'apparato normativo del PI e dei regolamenti comunali in materia edilizia e delle opere pubbliche. Si ritiene utile verificare la coerenza delle date di avvio agli interventi che implicano le lavorazioni di maggior peso e alterazione, privilegiando i periodi di minor piovosità al fine di non contribuire a possibili situazioni di rischio o riduzione della funzionalità della rete



idrica, o comunque verificando le possibili interruzioni della funzionalità del sistema di deflusso delle acque.

TUTTO CIÒ CONSIDERATO
LA COMMISSIONE REGIONALE VAS ESPRIME IL PARERE DI
NON ASSOGGETTARE ALLA PROCEDURA V.A.S.

il Piano delle Acque proposto dal Comune di Spinea, in quanto, con la realizzazione di tutte le misure di mitigazione/compensazione individuate, non determina effetti significativi sull'ambiente, **a condizione che si ottemperi alla seguente prescrizione:**

1. Venga concordato un piano di monitoraggio, così come previsto dalla direttiva di cui all'art.15 del PTCP, come riportato nella nota della Provincia di Venezia prot. n.30285 del 10.04.2015.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il presente Parere si compone di 4 pagine